



MUNICIPIO

Preavviso del Municipio alla mozione no. 4148 dell'11 marzo 2021, degli On.li Michael Nyffeler (LEGA), Lucia Minotti (LEGA), Andrea Sanvido (LEGA), Michele Malfanti (PPD), Ugo Cancelli (PLR) e Paolo Toscanelli (PLR), dal titolo "Spazio ai giovani (e ai bimbi)"

Lugano, 10 marzo 2022

Lodevole
Commissione della Gestione
del Consiglio Comunale
della Città di Lugano

Onorevoli Signore e Signori,

conformemente all'art. 67 cpv. 2 LOC formuliamo il nostro preavviso scritto alla mozione no. 4148 dell'11 marzo 2021 dal titolo "Spazio ai giovani (e ai bimbi)".

La mozione

La mozione no 4148 dal titolo "Spazio ai giovani (e ai bimbi)" dell'11 marzo 2021, è stata sottoscritta dagli On.li Michael Nyffeler, Lucia Minotti, Andrea Sanvido, Michele Malfanti, Ugo Cancelli e Paolo Toscanelli, e redatta con la partecipazione della Sig.ra Laura Tarchini.

La mozione, oltre a citare un intervento del 2019 del Sindaco Marco Borradori sulla necessità di creare nuovi spazi per i giovani o di orientare quelli esistenti, riporta alcune testimonianze di giovani (un gruppo di studenti liceali) e di una mamma che segnala l'esempio de La Filanda di Mendrisio. Dopo la considerazione della penuria di spazi per i giovani, dai più piccoli (asilo) fino all'età adolescenziale (liceo), la mozione si concentra sul nuovo progetto dell'ex Macello, il quale si presterebbe in maniera ottimale all'iniziativa.

Nello specifico la mozione chiede quanto segue:

1. La mozione è accolta.
2. Il Municipio licenzia un messaggio municipale all'indirizzo del Consiglio Comunale inteso a richiedere il necessario credito per elaborazione di un progetto volto alla destinazione di spazi pubblici coperti all'interno di stabili di sua proprietà da destinare alle fasce minori 0-20 anni, previa esecuzione di un'analisi sul territorio dove destinare spazi ad uso pubblico per bambini, e ragazzi e adolescenti.

3. Il Municipio si impegna ad integrare i suddetti spazi all'interno dei progetti in realizzazione e nel caso non fosse possibile di fornire un'alternativa valida e concretizzabile, previo il licenziamento di specifici messaggi municipali.
4. Si impegna ad integrare suddetti spazi all'interno dei progetti in realizzazione e nel caso non fosse possibile di fornire un'alternativa valida e concretizzabile.

Il preavviso sui contenuti della mozione

La Città di Lugano è impegnata dal 2020 nel percorso di certificazione UNICEF Comune amico dei bambini. Durante la prima fase del percorso sono state valutate da un ente esterno all'UNICEF le proposte di attività e le strutture che il Comune offre ai minori (0-18 anni). Per quanto attiene al tempo libero il punteggio ottenuto dalla Città è il seguente: per le condizioni quadro strutturali create allo scopo il punteggio ottenuto è di 200/205, sui processi concreti di attuazione degli obiettivi è di 165/200, mentre per gli strumenti di verifica dell'efficacia è di 45/45.

Al di là del valore espresso dal punteggio, il Municipio si è impegnato in un percorso di valorizzazione e di ridefinizione del proprio operato nel considerare i diritti dei bambini e degli adolescenti nella sua prassi quotidiana.

Per i più piccoli Lugano offre molteplici iniziative. Per la fascia d'età della prima infanzia la guida gratuita "Diventare mamma e papà", redatta dalla Divisione Socialità, segnala animazioni e spazi che vengono utilizzati anche dai più grandi (fascia scuola elementare). Oltre alle biblioteche presenti presso i vari istituti scolastici, vi sono anche preasili e centri di socializzazione in cui anche i genitori possono trovare un momento di scambio e di dialogo. Le iniziative di LAC edu, del Museo in erba e dell'Ideatorio si svolgono il mercoledì pomeriggio o durante i fine settimana. Inoltre, tramite la Fondazione IdéeSport, nelle palestre di Pregassona e Molino Nuovo la domenica pomeriggio – durante i mesi più freddi – vengono organizzate delle attività per bambini 2-5 anni (Minimove) e di scuola elementare (Open Sunday) in cui anche i genitori possono trovare un momento di socializzazione con ospiti e animatori.

Per i più grandi (fascia 12-17 anni) ricordiamo l'iniziativa Midnightsports alla palestra della Terzerina, dove al sabato sera vengono proposti giochi di squadra, musica, ballo ed eventi speciali.

Il Municipio è favorevole a mettere a disposizione degli spazi – come del resto sta già facendo con l'esperienza del Foce e, in alcuni casi, dei centri giovanili. Impensabile sarebbe però la gestione delle attività o dei contenuti di questi spazi da parte dell'ente pubblico il cui ruolo deve essere limitato a facilitatore dei processi sociali, ma non deve sostituirsi all'iniziativa e alla partecipazione dei cittadini e delle cittadine. Dato che nella mozione ad essere direttamente interessati sono i minorenni, può essere pensabile e auspicabile che la gestione e la presa in carico delle proposte di attività avvenga da parte di associazioni e/o di volontari (genitori) – sull'esempio dell'organizzazione delle Biblioteche per i ragazzi.

Gli operatori di prossimità svolgono un lavoro prezioso sul territorio, offrendo il loro sostegno educativo nei luoghi di aggregazione giovanile e intervenendo preventivamente nei momenti di maggior affluenza dei giovani (concerti, eventi, ...), ma non possono animare al bisogno spazi in cui non è possibile prevedere una frequenza regolare del target a cui si rivolge il Servizio di prossimità. Oltre a non rispondere alle esigenze del mandato assegnato a loro dal Municipio, una disponibilità degli operatori ad animare questi spazi rappresenterebbe un dispendio di energie e risorse a danno del loro lavoro (accompagnamenti individuali e di gruppo, sostegno, promozione dell'inclusione sociale, prevenzione e lavoro di rete con gli altri servizi a dipendenza delle esigenze dei giovani). A breve inoltre partirà uno studio approfondito degli spazi disponibili in Città e l'analisi delle effettive richieste da parte dei giovani (le loro aspettative). Dallo studio si potrà capire la tipologia degli spazi richiesti (un altro centro giovanile, luoghi per eventi, spazi di animazione socioculturale, ...) e valutare la risposta migliore a queste necessità.

Il Foce è stato nel frattempo concesso all'utilizzo dei giovani, modificando la propria programmazione degli eventi e riservando la sala concerti alle loro iniziative tutti i giovedì, i venerdì e i sabati sera. Attualmente il calendario d'occupazione della sala conferma l'interesse giovanile al suo utilizzo. Il Foce inoltre è una struttura già predisposta ad accogliere pubblico, attrezzata per ospitare non solo concerti ma anche le mescite. Si presta quindi in modo ottimale alla richiesta di spazi per i giovani.

La Filanda di Mendrisio (citata come esempio dalla mozione) è sicuramente uno spazio interessante, ma risponde alle esigenze di una città che ha 15'500 abitanti e ha quartieri topograficamente integrati nel tessuto urbano. La difficoltà di Lugano è data dall'eterogeneità del suo territorio che impedisce un'unica proposta in una zona centrale.

La riflessione si sposta sui quartieri. In questo senso possono essere portati come esempio gli SPIN (spazi insieme), cioè le vecchie Case comunali che il Municipio ha deciso di restituire alla popolazione come spazi condivisi di partecipazione e incontro. I primi SPIN sono in fase di realizzazione. I loro contenuti potranno essere molteplici ma un criterio base per tutti è la possibilità che vengano utilizzati da tutte le fasce di età della popolazione, dai più giovani agli anziani, senza escludere nessuno, e con lo scopo di favorire la multigenerazionalità. La finalità degli SPIN non è dunque quella di rivolgersi esclusivamente ai più giovani ma anche ai più giovani, offrendo uno spazio per sollecitare iniziative da parte di associazioni, enti, cittadine e cittadini anche a favore dei bambini.

Si segnala, inoltre, che già oggi, diverse strutture (il fatto che non siano ancora SPIN non significa che non siano già a disposizione dei quartieri) vengono messe a disposizione per offrire servizi ai più giovani. A titolo esemplificativo segnaliamo le Assemblee Genitori (Barbengo, Cadro, Pazzallo, Valcolla, ...), le biblioteche per i ragazzi (Carabbia, Carona, Pregassona, Sonvico, Villa Luganese, Valcolla), alcuni preasili gestiti dai genitori (Davescio Soragno, Carona), luoghi di incontro destinati alla prima infanzia (Carona, Villa Luganese), l'aiuto allo studio a Pregassona, l'appoggio scolastico dell'ATTE a Breganzona. A questi aggiungiamo anche l'associazione Kreiamoci a Pregassona (attività creative extrascolastiche per i bambini), Atgabbes a Breganzona (attività del tempo libero per bambini con disabilità), l'Ideatorio a Cadro (esposizioni scientifiche interattive realizzate specificamente per i bambini).

Ex Macello

Nella mozione si fa riferimento specifico al progetto di valorizzazione dell'ex Macello e a spazi dedicati ai giovani. L'ex Macello sarà dedicato a tutte le fasce d'età. Come citato nel MMN. 9992 "L'obiettivo della proposta è ristrutturare, valorizzare e trasformare l'ex Macello in uno spazio vivo, vivace, aperto e permeabile, in cui tempo libero e cultura si intreccino costantemente. L'ex Macello vuole essere un luogo creativo e ricreativo rivolto a giovani e a tutte le fasce di età della popolazione. Per questo, lo spazio sarà caratterizzato da una forte interdisciplinarietà delle attività promosse." Questo significa che all'ex Macello ci sarà spazio per tutti, senza necessariamente dover identificare uno spazio ad hoc per una singola fascia di età. Le famiglie potranno sicuramente trovare un luogo di aggregazione che consenta loro di socializzare mentre i bambini giocano.

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, si ritiene che le richieste dei mozionanti siano già state prese in considerazione. Il Municipio ha infatti già stanziato i crediti per la realizzazione di progetti volti alla destinazione di spazi pubblici coperti all'interno di stabili di sua proprietà da destinare alle fasce minori 0-20 anni, sia con messaggi municipali che nell'ambito dei crediti di gestione corrente di diversi servizi, integrandoli all'interno di progetti in realizzazione.

Per questo motivo, si propone di accogliere parzialmente la mozione, riformulando il dispositivo di risoluzione come segue:

1. La mozione è parzialmente accolta.
2. Il Municipio si impegna a integrare spazi da destinare alle fasce minori 0-20 anni all'interno dei progetti in realizzazione, facendo capo ai messaggi municipali attinenti al tema già licenziati.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio,

Il Sindaco
Michele Foletti



Segretario comunale
Robert Bregy

Ris. mun. 10.03.2022